

Sampdoria-Chievo Verona: le nostre pagelle

di **Mattia Brighenti**

24 Febbraio 2013 - 14:40



La chiamano ammazza-grandi ma la Sampdoria ha capito come avere la meglio anche di chi non parte con l'etichetta di big. Contro il Chievo Verona partita tatticamente perfetta. Blucerchiati cinici e spietati, è così che si portano a casa i punti. Il due zero è firmato da Poli ed Eder.

Romero 7: un vero portiere si vede nel momento del bisogno e il guardiano dei pali blucerchiati risponde sempre da vero fenomeno. La parata sul tiro di Guana vale quanto il gol di Poli. Sogno.

Rossini 6,5: Palombo non è al top ma con un Rossini in queste condizioni non c'è di che preoccuparsi. Buon senso della posizione, preciso e puntuale negli interventi difensivi. Sicuro.

Gastaldello 6,5: a muso duro su Acerbi, invoca il rosso per Puggioni che abbatte Icardi lanciato verso la porta avversaria. Il capitano ha grinta da vendere. Dietro non sbaglia un colpo. Furia.

Costa 6,5: partita pulita, ordinata e di grande carattere, gli attaccanti del Chievo non riescono mai a superarlo. Bello il lancio per il contropiede (interrotto fallosamente da Puggioni) di Icardi. Baluardo.

De Silvestri 6,5: da quando Rossi è arrivato alla Samp il terzino ha cominciato a girare a mille. Anche contro il Chievo dimostra di essere in palla: tanta corsa, cross, chiusure e persino un paio di conclusioni. Rinato. Dal 31' Mustafi 6: entra per regalare nuove forze alla squadra, un suo rinvio si trasforma nell'assist per Eder. Carico.

Poli 7: il gusto del gol lo ha catturato, la sua è una dipendenza. Questa volta il numero 16

trova la rete con un destro dal limite dell'area ospite: conclusione precisa e velenosa che vale il boato della Sud. Cecchino.

Krsticic 6: perde un paio di brutti palloni che innescano altrettanti contropiede gialloblù. Gli unici errori di una partita diligente e di grande sacrificio. Combattente.

Obiang 6,5: il primo a ripiegare in difesa, il primo a gettarsi in avanti. Agisce alla sinistra di Krsticic, uno come lui lo puoi mettere in ogni zona del centrocampo, il risultato è garantito. Certezza.

Estigarribia 6: neve e pioggia sono le peggiori avversarie per uno che fa della corsa la sua qualità numero uno. Non incanta ma in fase difensiva il suo contributo è prezioso. Infreddolito.

Sansone 6,5: immarcabile, quando parte palla al piede regala sempre l'impressione di poter fare male. Dispensa assist, peccato nessuno ne approfitti. Folletto.

Icardi 5,5: non riesce a incidere, Dainelli e Acerbi ne bloccano sul nascere ogni iniziativa. Quando non ci arrivano loro ci pensa Puggioni, con un fallo più da rosso che da giallo, a frenarlo. Opaco. Dal 15' Eder 7: entra quando il Doria pensa più a non prenderle che ad attaccare. Eppure gli basta un pallone, uno soltanto, per farsi beffa dell'intera retroguardia clivense e insaccare alle spalle di Puggioni. Killer.